



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Il Collegio dei Revisori dei Conti

**VERBALE N. 7/2013
del 16 dicembre 2013**

L'anno 2013, il giorno 16 dicembre alle ore 10:00, a Roma, presso la sede del Consiglio di Stato, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Università di Siena per esprimere il parere obbligatorio (art.42, comma 2, dello Statuto) sulla proposta di bilancio unico di Ateneo 2014 di previsione annuale autorizzatorio, bilancio unico di Ateneo triennale 2014-2016 e bilancio di previsione redatto in contabilità finanziaria 2014.

Sono presenti i signori:

- Cesare Lamberti – *Presidente* (magistrato amministrativo)
- Massimiliano Bardani – *componente effettivo* (designato MEF)
- Laura Pedron - *componente effettivo* (designato MIUR)

Il Collegio, all'unanimità dei presenti, delibera di approvare l'allegata relazione ai documenti contabili esaminati, che forma parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13.45, viene letto, approvato e sottoscritto.

Copia del presente verbale sarà trasmessa, a cura degli uffici dell'Ateneo, al rappresentante legale dell'Università di Siena, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.



Il Collegio invita l'Amministrazione a procere all'invio della documentazione di bilancio rettificata secondo quanto risulta dalla relazione al Collegio stesso e agli Organi di amministrazione attiva.

- Il collegio dei revisori:
- Cesare Lamberti** - *Presidente*
- Massimiliano Bardani** - *Componente effettivo*
- Laura Pedron** - *Componente effettivo*



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE SU

- BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE
AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2013;

Il Collegio dei Revisori dei conti

CESARE LAMBERTI

MASSIMILIANO BARDANI

LAURA PEDRON

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke.

A small, stylized handwritten mark or signature at the bottom right of the page.



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Magnifico Rettore, Signore e Signori Consiglieri e Consigliere,

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2014 composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, ed il *budget* economico per il triennio 2014-2016 della sola Amministrazione Centrale, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2014, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla relazione tecnica accompagnatoria del direttore amministrativo.

Il Collegio prende in esame il Bilancio di previsione depositato agli atti composto da:

- Relazione tecnica accompagnatoria al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2014
- Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2014 composto budget degli investimenti, budget economico e schema Conti d'Ordine
- Programmazione Economica Triennale relativa alla sola amministrazione centrale
- Bilancio Finanziario.
- Analisi rispetto vincoli di spesa

Il Collegio nel corso della mattinata, rilevando incongruenze nei dati concernenti gli ammortamenti, a seguito di verifiche con la Divisione Economato, ha provveduto a richiedere la correzione dei dati stessi. La presente relazione è stata predisposta tenendo conto dei dati corretti anticipati via e-mail.

I documenti risultano rispettosi di quanto richiesto nell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 del 27 gennaio 2012, si invita comunque l'Ateneo, soprattutto per quel che riguarda il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale all'allineamento con la normativa.

Il Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti e ad una discussione sui dati complessivi di bilancio. Il Collegio apprezza lo sforzo effettuato dall'Amministrazione per sintetizzare nella relazione di accompagnamento al bilancio tutte le informazioni utili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste.



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Il budget economico prevede costi per Euro 182.873.260,02 comprensivi della quota annua degli ammortamenti dell'ente (pari a Euro 5.192.270,88) e ricavi per Euro 163.899.391,94 con una perdita di esercizio di Euro 18.973.868,08, cui si aggiunge uno squilibrio del conto degli investimenti di Euro 3.997.840,00 e le quote di competenza dei mutui pari a Euro 6.553.777,00. Di fatto, se redatto in contabilità finanziaria non considerando gli ammortamenti, ma considerando gli investimenti e i rimborsi dei mutui, il bilancio dell'Ateneo sarebbe in disavanzo di Euro 24.333.214,20. La situazione peggiora quindi rispetto al Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno 2013 (disavanzo pari a Euro 19.585.029,29), positivamente si prende atto che tale andamento non dipende dai costi, rispetto cui l'Ateneo sta proseguendo nelle azioni di contenimento programmate (nella previsione 2013 i costi senza gli ammortamenti erano pari a Euro 196.919.651,42). Se si confrontano le previsioni di costo, non considerando accantonamenti per contenziosi in corso e ammortamenti, il bilancio è abbastanza in linea con il piano di risanamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2012 (circa 1 milione di differenza), il problema è che quel piano prevedeva ricavi per il 2014 pari a 177,75 Milioni quindi 14 Milioni superiori a quelli inseriti nella previsione 2014.

-Il Collegio rileva quindi che il bilancio 2014, se nel corso dell'anno non vi fossero entrate aggiuntive, aggraverà la situazione finanziaria complessiva dell'Ateneo. Pur non essendo disponibili le proiezioni 2013, va rilevato che il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 era pari a Euro 50.072.449,55 e nel bilancio di previsione 2013 si stimavano ulteriori 19 Milioni. Tale andamento potrà generare problemi anche sui flussi di cassa.

Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci di bilancio.

Per quanto riguarda i ricavi, il Collegio constata come l'Ateneo debba programmare le entrate in uno scenario con forti incertezze. Ad oggi non si conosce ancora l'assegnazione complessiva FFO2013 e quindi neppure l'assegnazione FFO2014, è però già sicuro, sulla base del Dl n.69/2013 convertito dalla Legge 98/2013, che nel fondo ordinario confluiranno tutte le risorse precedentemente distribuite dal Miur con altre assegnazioni (post-laurea, dottorato, assegnisti di ricerca, associati, programmazione,...).



Come emerge nella relazione, l'Ateneo ha utilizzato un principio di prudenza per cui ha iscritto solo le componenti positive che con certezza si renderanno disponibili nel corso dell'esercizio. Il Collegio dà quindi atto che le entrate appaiono stimate in modo prudente.

L'importo delle entrate contributive, tenendo in considerazione i trend di evoluzione delle iscrizioni alle università italiane negli ultimi anni, è stato fissato in Euro 22.388.599,91 in riduzione di circa 1 Milione rispetto all'anno precedente, l'importo del fondo di finanziamento ordinario inteso come quota complessiva di risorse di provenienza Miur è stato stimato in Euro 104.536.000,00 e rappresenta il 64% del totale dei ricavi di esercizio (nella previsione 2013 l'FFO era stato fissato in 104 Milioni, oltre gli altri finanziamenti Miur che venivano assegnati separatamente dall'FFO). Sempre in modo prudente, sono state inserite tra le previsioni 2014 anche le risorse Miur per programmazione 2013 non ancora assegnate dal Ministero, tali risorse sono state destinate ai Dipartimenti per progettualità.

Per quanto riguarda le altre voci di entrata, le più significative risultano i proventi per attività didattica e di formazione e i proventi da altre attività, sulla prima incidono soprattutto le risorse MEF per i contratti dei medici in formazione specialistica e sulla seconda le convenzioni per il personale dell'Ateneo che effettua attività assistenziale.

Non è previsto alcun ricavo straordinario per alienazione di beni.

Il Collegio, in considerazione dell'elevata incertezza sottostante le diverse voci, invita l'Amministrazione a monitorare il loro andamento nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i costi, la voce che più incide sul bilancio dell'Ateneo è quella relativa al personale, che è pari al 60% dei costi complessivi e al 67,8% delle entrate considerando che l'Ateneo è in disavanzo. Come scritto nella relazione di accompagnamento, l'85,2% di questo costo è relativo alle retribuzioni del personale a tempo indeterminato. La relazione tecnica di accompagnamento al bilancio di previsione riporta puntualmente i criteri utilizzati per la determinazione del costo del personale, alla stessa si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Non sono previste nuove assunzioni di personale, con l'unica eccezione di 10 assunzioni obbligatorie ex Legge 68/1999 part-time e il rientro di un dirigente prima in aspettativa presso altro



Ateneo. Il Collegio, pur comprendendo che i giovani ricercatori ed anche i professori di elevata qualità scientifica sono indispensabili per la qualità delle attività dell'Ateneo e pur riconoscendo che il Miur sulla base dei suoi parametri di rilevazione avrebbe autorizzato l'Ateneo a programmare future assunzioni, ribadisce la necessità di contrarre i costi del personale ancora troppo elevati rispetto ai volumi dei ricavi dell'anno.

I fondi per la retribuzione accessoria al personale dipendente sono stati previsti in coerenza con la metodologia di calcolo già condivisa dal Collegio. In tal senso come rimandato dal Verbale n.6/2013 si certifica che il fondo EP disponibile per la contrattazione 2014 trova copertura nell'apposito stanziamento.

Tra i costi è stata accantonata la quota per la dotazione dei Dipartimenti. Il Collegio ritiene tale previsione non opportuna in considerazione della situazione di disavanzo, i Dipartimenti dovrebbero essere obbligati a far fronte ai loro costi con quote di entrate proprie.

Si segnala, nonostante gli sforzi attuati, un'incidenza ancora troppo importante dei costi e degli investimenti del sistema bibliotecario, soprattutto in considerazione della situazione finanziaria dell'Ateneo. Si invita pertanto l'Ateneo a valutare per il futuro ulteriori manovre di contenimento.

Altra voce che merita riflessione è quella relativa agli interventi a favore degli studenti, si invita l'Ateneo a valutare attentamente l'impatto di queste spese (pari a 1,2Milioni) in termini di costi e benefici sull'effettiva attrattività dell'Ateneo.

Un'ulteriore voce importante sul bilancio è quella delle locazioni, come già più volte espresso, il Collegio invita l'Ateneo a valutare attentamente la possibilità di uscire dal complesso di San Niccolò, il cui costo d'affitto annuo è pari a 4,6 Milioni e che nel 2015 richiederebbe la sottoscrizione di una fideiussione bancaria molto onerosa in scadenza. Il Collegio è consapevole che tale affitto rientra in un'operazione di *sale and lease back* sottoscritta negli anni passati e quindi vanno valutati attentamente i risvolti giuridici del recesso dal contratto.



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Il Collegio apprezza che l'Ateneo durante quest'anno si sia attivato per individuare delle modalità alternative di gestione delle foresterie, auspica che l'operazione possa essere completata nel corso del 2014.

Una menzione particolare è necessaria rispetto alla tabella di determinazione degli ammortamenti dei beni in possesso dell'Ateneo e al suo riflesso nel bilancio di previsione 2014. Per quanto riguarda immobili e terreni, il Decreto sui principi contabili, approvato dalle commissioni parlamentari, stabilisce una valorizzazione "al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale". L'Ateneo ha ritenuto di utilizzare quale valore catastale la rendita rivalutata in base alle normative vigenti. Il valore risulta quindi pari a Euro 155,7 Milioni, superiore di 11,3 Milioni a quello che deriverebbe da una valutazione a costo di acquisto incrementato dei costi di manutenzione. Ai fini del calcolo dell'ammortamento per il bilancio di previsione l'incremento del valore determina un maggiore ammortamento e quindi è indice di prudenza.

Il Collegio invita comunque l'Ateneo ha comunicare ufficialmente tale interpretazione al Miur prima dell'approvazione del primo Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda l'ammortamento dei beni mobili, il Collegio ha preso visione degli elenchi delle immobilizzazioni materiali ed ha provveduto a verificare i criteri di calcolo delle residue quote di ammortamento. Il Collegio constatando che non è stata effettuata negli ultimi anni una ricognizione inventariale, invita l'Ateneo a procedere quanto prima riservandosi anche di effettuare delle verifiche a campione.

Il Collegio prende atto che l'Ateneo ha provveduto, per la prima volta, ad inserire a bilancio i costi del contenzioso in corso (Euro 1.633.076,48), superiori rispetto al dato riportato nella relazione inviata al Collegio dall'Ufficio Legale e menzionata nel Verbale n.6/2013 a causa della notifica di 32 diffide da parte di ricercatori in merito alla loro ricostruzione di carriera.

Il Collegio prende atto che gli investimenti previsti sono funzionali alla razionalizzazione nell'uso degli spazi, per mettere a norma gli edifici e che rispondono alla sollecitazione di contenimento dei costi di gestione. Gli ulteriori investimenti sono riconducibili alla sostituzione di apparecchiature per la didattica ormai obsolete. Il Collegio ritiene di raccomandare all'Ateneo la massima sobrietà negli interventi.



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

Il Collegio ha verificato il rispetto, da parte degli stanziamenti del *budget* previsionale, delle riduzioni di spesa determinate dai provvedimenti finanziari di contenimento della spesa pubblica dell'ultimo triennio, nonché dei relativi versamenti all'erario, come risultante dalla tabella dimostrativa predisposta dagli uffici. Dalla tabella non risulta il rispetto del limite, concernente le autovetture, previsto dagli articoli 1, commi 11 e 12 legge 23.12.05, n. 266 e art.1, comma 505, legge 27.12.06, n. 296 e s.m.i., che, da ulteriori approfondimenti, risulta essere stato fissato nell'80% della spesa 2009 (€ 441.757).

Il Collegio rileva che nel *budget* previsionale viene superato il limite di spesa previsto dall'articolo 1, cc. 140/141 della Legge di stabilità 2013; la relazione d'accompagnamento giustifica tale superamento in quanto varrebbe a ridurre i costi di conduzione degli immobili.

Il Collegio ricorda che tale presupposto dovrà essere puntualmente verificato e certificato da questo organo preventivamente rispetto all'effettuazione delle singole spese eccedenti il limite, come previsto dal comma 141 (*"In tal caso il collegio dei revisori dei conti [...] verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma."*).

Il Collegio dei revisori ritiene di esprimersi sul bilancio annuale e non sul pluriennale in quanto quest'ultimo non è ancora redatto tenendo conto dei Dipartimenti e degli investimenti.

Il Collegio dei revisori rispetto alla previsione 2014, esprime apprezzamento per lo sforzo in corso da parte dell'Ateneo di contrazione dei costi, in gran parte vanificato dall'andamento delle entrate.

La situazione di disequilibrio evidenziata fa ritenere corretto che il Collegio esprima un parere negativo all'approvazione del bilancio di previsione, sia quale segnale nei confronti dei Ministeri affinché venga posta particolare attenzione alla necessità di risanamento straordinario, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente, sia affinché l'Ateneo rifletta ancora sull'opportunità di ridurre alcune voci di costo (dotazione dipartimenti, procedure di reclutamento, ...), sia quale indicazione all'aggiornamento del piano di risanamento.

Il Collegio dei revisori tenendo conto di quanto sopra esposto, rilevato, osservato e proposto



UNIVERSITÀ
DI SIENA 1240

ESPRIME PARERE CONTRARIO

all'approvazione da parte del Consiglio d'amministrazione dell'Università di Siena del bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2014, nonché del bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2014, redatto in contabilità finanziaria.

Il collegio dei revisori:

Cesare Lamberti - *Presidente*

Massimiliano Bardani - *Componente effettivo*

Laura Pedron - *Componente effettivo*